



**Decreto di Governo**

**DECRETO DEL PRESIDENTE N. 90 / 2020**

**OGGETTO: CANONE PER L'OCCUPAZIONE/USO DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - CANONE PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPETENZA PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI E SEGNALETICI ENTRO LE FASCE DI RISPETTO STRADALE, SU AREE NON FACENTI PARTE DEL DEMANIO O PATRIMONIO INDISPONIBILE - DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO AL 30 GIUGNO 2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA NAZIONALE "COVID-19".**

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **10:45** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il Presidente della Provincia **Giuseppe Paolini**, con la partecipazione e assistenza del Segretario Generale **Michele Cancellieri**, ha assunto il seguente decreto:

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

**PREMESSO:**

- che l'art. 31 del vigente Regolamento per il "*Rilascio di autorizzazioni e concessioni per l'occupazione o uso di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici*", approvato con Deliberazione C.P. n. 122/2003 e ss.mm.ii, prevede che il Canone per l'occupazione/uso di spazi ed aree pubbliche ed il Canone per il rilascio del provvedimento di competenza per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici entro le fasce di rispetto stradale, su aree non facenti parte del Demanio o Patrimonio indisponibile deve essere versato all'Amministrazione provinciale il **31 marzo** di ogni anno;
- che per le occupazioni di cui all'art 29 del vigente Regolamento, effettuate da aziende di erogazione di pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è versato in un'unica soluzione per il numero complessivo delle utenze risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente, entro il **30 aprile** di ciascun anno;
- che, ai sensi del citato art. 31 del Regolamento, il Canone, se d'importo uguale o superiore a € 300.00, escluso quello da versare in sede di rilascio dell'autorizzazione o concessione o nulla osta, può essere corrisposto in tre rate mensili, senza interessi, di uguale importo, aventi scadenza nei mesi di marzo, aprile e maggio dell'anno di riferimento;
- che l'Amministrazione ha provveduto, con congruo anticipo, all'inoltro agli utenti della bollettazione ordinaria, ed all'invio delle richieste di pagamento alle aziende di erogazione di pubblici servizi ed a quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, relativi all'annualità 2020;

## CONSIDERATO:

- che sul territorio nazionale si sta riscontrando, da alcune settimane, una vasta diffusione di un nuovo virus denominato "COVID-19", che sta interessando intensamente anche il territorio della Provincia di Pesaro e Urbino;
- che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha, peraltro, recentemente dichiarato l'epidemia del virus COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- che il Governo Italiano ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per via aerea;
- che l'emergenza sanitaria ha notevolmente condizionato i rapporti sociali e ed economici, ingenerando anche nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino gravi difficoltà economiche ai cittadini ed alle imprese commerciali, artigianali ed industriali;

## PRESO ATTO:

- delle misure precauzionali adottate dal Governo Italiano e dalla Regione Marche per il contenimento del contagio, tra le quali la chiusura o la limitazione di alcune attività economiche, nonché le limitazioni di spostamento imposte all'intera cittadinanza;
- in particolare, dei seguenti provvedimenti:
  - D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e D.P.C.M. 23 febbraio 2020 concernente "*Disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 (...)*";
  - D.L. 2 marzo 2020, n. 9, D.L. 8 marzo 2020, n. 11, D.L. 9 marzo 2020, n. 14;
  - D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*".
- che in quest'ultimo provvedimento è stata - tra l'altro - rilevata la straordinaria necessità e urgenza di prevedere la sospensione degli obblighi di versamento per tributi e contributi, di altri adempimenti e incentivi fiscali;
- che si è reso altresì essenziale prevedere manovre di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;
- che l'Art. 62 (*Sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti fiscali e contributivi*) del citato D.L. n. 18/2020, dispone quanto segue:
  - " 1. Per i soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato sono sospesi gli adempimenti tributari diversi dai versamenti e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020. (*omissis*)
  - 6. Gli adempimenti sospesi ai sensi del comma 1 sono effettuati **entro il 30 giugno 2020** senza applicazione di sanzioni".

RITENUTO, per quanto su esposto, di adottare le seguenti misure:

- differire al **30 giugno 2020** - rispetto alle scadenze annuali già previste dall'art. 31 del vigente Regolamento del 31 marzo e del 30 aprile - i termini per il versamento del Canone per l'occupazione/uso di spazi ed aree pubbliche ed il Canone per il rilascio del provvedimento di competenza per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici entro le fasce di rispetto stradale, su aree non facenti parte del Demanio o Patrimonio indisponibile;
- considerare come regolarmente effettuati tutti i pagamenti - in unica soluzione o rateizzati - disposti sino alla data di pubblicazione del presente atto, ed in ogni caso quelli effettuati entro il 31 marzo p.v., precisando che il Canone, se d'importo uguale o superiore a € 300,00, escluso quello da versare in sede di rilascio dell'autorizzazione o concessione o nulla osta, potrà essere corrisposto in tre rate mensili, senza interessi, di uguale importo, aventi scadenza nei mesi di **giugno, luglio e agosto 2020**.

VISTI:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la Legge 07/04/2014, n. 56;
- Il Regolamento per il "*Rilascio di autorizzazioni e concessioni per l'occupazione o uso di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici*" approvato con Deliberazione C.P. n. 122/2003 e ss.mm.ii;

VISTI

gli allegati pareri - ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Servizio 5 "*Informatico – Bilancio – Provveditorato – Economato – Tributi – Finanziamenti – Espropri e acquisizioni immobiliari*", dott. Marco Domenicucci

### DECRETA

- 1) di differire al **30 giugno 2020** - rispetto alle scadenze annuali già previste dall'art. 31 del vigente Regolamento del 31 marzo e del 30 aprile - i termini per il versamento del Canone per l'occupazione/uso di spazi ed aree pubbliche ed il Canone per il rilascio del provvedimento di competenza per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici entro le fasce di rispetto stradale, su aree non facenti parte del Demanio o Patrimonio indisponibile;
- 2) di considerare come regolarmente effettuati tutti i pagamenti - in unica soluzione o rateizzati - disposti sino alla data di pubblicazione del presente atto, ed in ogni caso quelli effettuati entro il 31 marzo p.v., precisando che il Canone, se d'importo uguale o superiore a € 300,00, escluso quello da versare in sede di rilascio dell'autorizzazione o concessione o nulla osta, potrà essere corrisposto in tre rate mensili, senza interessi, di uguale importo, aventi scadenza nei mesi di **giugno, luglio e agosto 2020**;

- 3) di confermare che le misure adottate con il presente atto non comportano variazioni a carico del bilancio dell'Ente, considerato che i versamenti dilazionati dovranno essere effettuati entro la fine dell'esercizio finanziario 2020;
- 4) di incaricare i competenti Servizi dell'Ente a dare la massima diffusione del presente provvedimento;
- 5) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4 della L. n. 241/1990, che avverso il presente decreto può essere proposto ricorso innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di giorni 60 e che, contro il medesimo atto è altresì ammessa, entro giorni 120, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
- 6) di procedere alla pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line dell'Ente.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

Rilevata l'urgenza di provvedere,

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

**DECRETA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**IL PRESIDENTE  
PAOLINI GIUSEPPE**  
(sottoscritto con firma digitale)

**IL SEGRETARIO GENERALE  
CANCELLIERI MICHELE**  
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale del decreto n..... del .....firmato digitalmente comprensivo di n.... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_--

